

PREVISIONE

NOVEMBRE 2025

PAGINA 2

Martin Friedli sul
banco di prova

PAGINA 4

Una ventata di aria fresca
nel consiglio di fondazione

PAGINA 8

Cinque minuti per il futuro





Martin Friedli
Direttore

Gentile lettrice, gentile lettore

È un grandissimo piacere per me darle il benvenuto qui per la prima volta! Niente è costante come il cambiamento e anche Previs continua a muoversi. Da quando ho assunto il mio ruolo in estate, ho potuto constatare l'entusiasmo, la competenza e l'apertura mentale con cui i nostri collaboratori e collaboratrici si impegnano quotidianamente per soddisfare le sue esigenze. Sono lieto di condividere con lei le mie osservazioni e valutazioni iniziali in proposito. I nuovi membri appena eletti portano nuove prospettive anche nel consiglio di fondazione. Volgeremo insieme lo sguardo al futuro, ad esempio guardando al nostro nuovo portale online PrevisConnect, che ci consente di essere digitalmente al suo fianco: uno strumento semplice, sicuro e sempre aggiornato. Approfitti di questa possibilità! È una questione di lungimiranza anche quando si tratta di scegliere tra rendita e capitale o di gestire in modo consapevole le nuove tecnologie come l'IA: vogliamo offrire orientamento, rafforzare la fiducia e continuare a organizzare la previdenza in modo prudente e orientato al futuro.

Le auguro di trovare approfondimenti interessanti e una piacevole lettura.

«La trasparenza e l'onestà sono fondamentali»

Martin Friedli è direttore di Previs Previdenza da luglio 2025. Una conversazione sul suo inizio, sulla sicurezza in tempi incerti e su uno spiccato orientamento alla clientela.

Come ha vissuto l'inizio del suo nuovo ruolo in Previs?

Martin Friedli: Ho iniziato la fase di transizione prevista già a giugno, quando il mio predecessore Stefan Muri era ancora in carica. Questo mese insieme, ben strutturato e preparato, è stato molto prezioso. Come previsto, il mio inserimento è stato intenso e caloroso allo stesso tempo. Mi sono sentito accolto sin dall'inizio.

Qual è il quadro generale che è riuscito a farsi finora?

Previs «funziona» ed è guidata da persone che ci tengono. La mia impressione è che noi di Previs pensiamo in modo marcato dalla prospettiva della nostra clientela, ovvero persone assicurate, beneficiarie di rendita, datori e datrici di lavoro o locatari e locatarie. È bello percepire, all'interno della nostra azienda, la consapevolezza

di chi siano le persone per cui lavoriamo ogni giorno.

Che cosa l'ha particolarmente colpita e forse sorpresa in modo positivo?

Percepisco un atteggiamento costruttivo, critico e autoriflessivo nel team, sia a livello professionale che sociale. Allo stesso tempo, noto una grande apertura

di pensiero. «Abbiamo sempre fatto così» è la risposta che non ho mai ricevuto a nessuna delle mie domande ed è una cosa che mi stupisce! Sono anche soddisfatto del livello di digitalizzazione, che è molto importante per il nostro lavoro: siamo molto più avanti di quanto pensassi. Ne sono un esempio il nuovo software di gestione introdotto all'inizio dell'anno e il nuovo portale online PrevisConnect, ciascuno con caratteristiche e funzionalità diverse per persone assicurate, datori e datrici di lavoro e broker. Il nuovo portale offre nuove interessanti opportunità per una comunicazione ancora più mirata con i nostri stakeholder. Inoltre, constatiamo che PrevisConnect sta suscitando un grande interesse anche da parte delle persone assicurate.

Qual è la sua posizione e quella di Previs sul tema dell'intelligenza artificiale? Quale sarà l'impatto dell'IA sul settore previdenziale?

In generale, credo che l'influenza dell'IA sia forse un po' sopravvalutata a breve termine, ma probabilmente ancora sottovalutata a lungo termine. Non si può e non si deve sfuggire all'IA e non bisogna temerla. Tuttavia, è importante adottare un approccio ponderato e sano, con la necessaria cautela. Ad esempio, occorre essere consapevoli che la protezione dei dati rappresenti una priorità assoluta. Per noi è un dato di fatto. Il viaggio nell'IA è solo all'inizio e noi siamo aperti e proattivi su questo tema. L'IA pervaderà noi e l'intero settore e probabilmente prima o poi cambierà in modo significativo le nostre attività professionali e i nostri profili dei requisiti. Sarebbe fantastico se l'IA potesse sostenerci in modo tale da valorizzare al meglio il nostro tempo e le nostre competenze, grazie all'aumento dell'efficienza, così da essere ancora più vicini alle esigenze della nostra clientela.

Anche nel consiglio di fondazione c'è aria di cambiamento. Cinque dei dodici membri del consiglio di fondazione sono stati appena eletti. Come coinvolge queste persone nel «viaggio di Previs»?

Per me, tutti e dodici i membri del consiglio di fondazione sono nuovi (sorride). I nuovi membri hanno partecipato a una giornata introduttiva presso la segreteria insieme ai membri del consiglio di fondazione già in carica e alla direzione di Previs. Come direzione, abbiamo trascor-

so quasi un'intera giornata a fornire informazioni complete sulle nostre attività. A mio avviso, questo inizio e questo scambio sono stati molto costruttivi. Credo che possiamo trarre grandi benefici dall'esperienza dei nostri membri del consiglio di fondazione, anche al di fuori delle riunioni trimestrali.

Dove vede le maggiori sfide per le casse pensioni nei prossimi anni e come pensa di affrontarle?

L'aumento dell'aspettativa di vita, combinato con una tendenza al ribasso dei rendimenti, rappresenta una sfida importante per tutte le casse pensioni. Tuttavia, non vedo alcun pericolo reale, né per il settore né per il nostro istituto di previdenza, di non essere in grado di continuare a fornire prestazioni valide e solide alle persone assicurate e beneficiarie di rendita anche sul lungo periodo. A mio avviso, il settore sta facendo i compiti a casa e agisce con lungimiranza. Per me personalmente, lo sviluppo sociale verso una sempre maggiore individualizzazione merita un'attenzione particolare. Il secondo pilastro è un'assicurazione sociale, con enfasi su entrambe le parole. Secondo me, si tratterà sempre più di trovare un equilibrio ragionevole tra individualizzazione e solidarietà.

La situazione geopolitica ed economica è caratterizzata dall'incertezza. In che modo una cassa pensioni riesce a garantire sicurezza e stabilità alle persone assicurate e beneficiarie di rendita?

Previs dispone di una strategia di investimento consolidata per i suoi investimenti patrimoniali, che attua in modo professionale ed efficiente. Seguiamo sempre con attenzione gli eventi sui mercati finanziari e sulla scena politica ed economica, li valutiamo con calma e traiamo le nostre conclusioni. La situazione attuale è a dir poco dinamica, ma a mio avviso non è così unica come molti potrebbero pensare. Da un punto di vista strategico, ritengo che l'importanza degli investimenti patrimoniali, il cosiddetto terzo contribuente, continuerà ad aumentare. Dopo tutto, gli investimenti patrimoniali sono la leva più efficace per poter offrire prestazioni previdenziali interessanti anche in futuro, alla luce delle sfide menzionate.

Su quali temi si concentrerà per i prossimi dodici-ventiquattro mesi?

Una priorità è certamente costituita dalla revisione periodica della nostra strategia. Ogni cinque anni il consiglio di fondazione, in collaborazione con la direzione, definisce l'orientamento strategico nei settori prestazioni, investimenti patrimoniali, esercizio, mercato e sostenibilità e formula i relativi obiettivi. Non partiamo da una situazione completamente nuova: Previs ha una strategia valida, ben ponderata e consolidata per il periodo 2022–2026, che è radicata e viene attivamente messa in pratica. Ciò significa che verifichiamo regolarmente i progressi e riferiamo al consiglio di fondazione a che punto siamo in termini di attuazione.

Quando ha iniziato, ha sottolineato che per lei è importante lo scambio con il team e con tutti gli stakeholder. A cosa tiene particolarmente?

In linea di principio, due punti sono per me centrali in termini di contatto, sia all'interno che all'esterno: trasparenza e onestà. Sono convinto che questo approccio si rivelerà efficace anche sul lungo periodo: ascoltare, cercare soluzioni e, a seconda della situazione, dire di no con cognizione di causa quando qualcosa non sembra essere opportuna. Questa autenticità è essenziale per me, del personale e degli investimenti patrimoniali. Il continuo sviluppo di Previs ha fatto sì che il focus dei miei compiti si spostasse sempre di più dall'attività quotidiana al supporto dei responsabili di settore. È stata una trasformazione personale davvero interessante.

Cinque nuovi membri impegnati nel consiglio di fondazione

Appena eletti e pieni di grinta: dall'estate, cinque nuovi membri del consiglio di fondazione, composto da dodici membri, lavorano per conto di Previs, delle sue persone assicurate e beneficiarie di rendita. Cosa li motiva? E dove vedono le maggiori sfide nel campo della previdenza professionale?

Nell'ambito delle elezioni di rinnovo generale ci sono stati alcuni cambiamenti in seno al consiglio di fondazione. Cinque membri dell'organo a composizione paritetica si sono dimessi a fine giugno 2025, in alcuni casi dopo molti anni di servizio. L'assemblea dei delegati e delegate ha eletto i seguenti nuovi membri come loro successori:

Rappresentanze dei lavoratori e lavoratrici

- **Christina Bühler-Keller**
Responsabile Ufficio controllo abitanti, Ufficio AVS e controllo delle casse malati e Ufficio funerario Gemeinde Bottighofen, TG

- **Monika Sauter**
Responsabile Amministrazione Sociale
Dienste Sozialregion mittlerer und unterer Leberberg, SO
- **Rolf Seiler**
Responsabile della contabilità,
Stiftung Diaconis, Berna, BE
- **Michael Wyss**
Responsabile mandati servizio fiduciario, responsabile revisore, ROD
Treuhand AG, Urtenen-Schönbühl, BE

Rappresentanze dei datori e datrici di lavoro

- **Urs Kappeler**
Direttore Stiftung visoparents,
Dübendorf, ZH

«Mi impegno a garantire che le prestazioni previdenziali siano assicurate a lungo termine».

Monika Sauter

Partecipare attivamente invece di limitarsi a osservare

Cosa spinge i nuovi membri del consiglio di fondazione a impegnarsi nell'organo supremo di Previs? Tutti loro sono fortemente motivati ad assumersi le proprie responsabilità e a contribuire alle sorti dell'istituto di previdenza. I nuovi membri del consiglio di fondazione desiderano fornire il proprio contributo mediante la loro comprovata esperienza e compe-



^ Consiglio di fondazione di Previs, in piedi, da sinistra: Urs Kappeler, Michael Wyss, Irene Haldimann, Martin Gafner, Christina Bühler-Keller, Rolf Seiler. Seduti: Tanja Brunner, Reto Lindegger, Urs Obrecht, Peter Flück, Karin Thomet, Monika Sauter

tenza. «Previs è sinonimo di stabilità, trasparenza e orientamento a lungo termine: valori in cui mi identifico fortemente», afferma Monika Sauter, sottolineando le motivazioni che l'hanno indotta a entrare a far parte dell'organo. Per Rolf Seiler, la ricerca di soluzioni praticabili in un ambiente stimolante e lo scambio di idee con gli altri membri rappresentano una ragione importante del suo impegno a cui si aggiunge sicuramente il suo piacere di lavorare con cifre, dati e fatti. Christina Bühler-Keller sottolinea come motivazione il lavoro nel team del consiglio di fondazione e la sua propensione per il settore finanziario, gli investimenti e la pianificazione finanziaria. Per Michael Wyss, un incentivo personale per il suo nuovo ruolo è quello di poter contribuire con le sue conoscenze nel settore della previdenza e degli investimenti patrimoniali, nonché con la sua esperienza e la sua formazione continua nella gestione strategica di Previs. E Urs Kappeler spiega: «La previdenza professionale sta affrontando sfide importanti. Invece di limitarmi a seguire gli sviluppi futuri, voglio svolgere un ruolo attivo, anche nell'interesse delle generazioni future».

«Senza il 2° pilastro non è possibile ottenere un reddito sotto forma di rendita sufficiente».

Rolf Seiler

Il 2° pilastro come elemento centrale della previdenza

Tutti i nuovi membri del consiglio di fondazione sottolineano la grande importanza della previdenza professionale nel sistema previdenziale svizzero. Christina Bühler-Keller parla a nome di tutti: «Il 2° pilastro, insieme all'AVS e alla previdenza privata, è un elemento estremamente importante per mantenere il più possibile il proprio tenore di vita in età avanzata». Monika Sauter si occupa spesso di questioni previdenziali nella sua attività professionale: «questa prospettiva pratica mi fa capire quanto una previdenza professionale ben funzionante sia fondamentale per la sicurezza sociale», afferma.

«La previdenza professionale è un tassello indispensabile del nostro sistema delle assicurazioni sociali».

Urs Kappeler

Molteplici sfide alle porte

I nuovi membri del consiglio di fondazione di Previs condividono lo stesso punto di vista sulle principali sfide che la previdenza professionale si troverà ad affrontare: l'evoluzione demografica, il livello dei tassi d'interesse persistentemente basso, le turbolenze dei mercati finanziari e il contesto politico, in particolare per quanto riguarda l'aliquota di conversione e le normative, vengono citati quasi all'unanimità. Monika Sauter sottolinea un aspetto in particolare: «Sono necessarie soluzioni per le persone che lavorano a tempo parziale o con più datori e datrici di lavoro, per garantire che la previdenza resti equa e sostenibile anche in futuro». E Michael Wyss prevede «che le malattie psichiche diventeranno una sfida sempre più rilevante per noi». Previs assicura questo rischio con il riasicuratore PKRück. «Tuttavia, se ci saranno sempre più casi di malattia, questo avrà un impatto sui premi», suppone Wyss. Per Urs Kappeler, il sistema previdenziale non dovrebbe essere una pedina della politica. «Piuttosto, sarebbe auspicabile che la sicurezza a lungo termine della previdenza professionale potesse essere garantita con criteri oggettivamente misurabili come l'età di pensionamento e l'aliquota di conversione».

«Mi impegno a garantire un pacchetto complessivo vantaggioso per i collaboratori e collaboratrici affiliati».

Christina Bühler-Keller

Entusiasmo per la collaborazione nel consiglio di fondazione e con la direzione

Alla grande disponibilità a impegnarsi per la fondazione collettiva, le persone assicurate e beneficiarie di rendita, si aggiunge nei nuovi membri del consiglio di fondazione anche l'entusiasmo per il nuovo mandato. «Sono ansioso di instaurare un dialogo costruttivo con il consiglio di fondazione e con la direzione, che potrebbe anche essere controverso», afferma ad esempio Rolf Seiler. Anche

Christina Bühler-Keller non vede l'ora di intraprendere questa nuova collaborazione. Per lei è particolarmente importante «un pacchetto complessivo vantaggioso con condizioni eque per i collaboratori e collaboratrici affiliati». Per quanto riguarda il finanziamento delle prestazioni previdenziali, Michael Wyss sottolinea l'importanza del cosiddetto terzo contribuente, ovvero i mercati dei capitali, e dell'effetto degli interessi composti. Urs Kappeler è impaziente di «conoscere a fondo questo interessante argomento» e vorrebbe porre particolare attenzione alla sensibilizzazione delle persone assicurate e al rendere ancora più flessibili le opzioni di organizzazione dei piani e della fruizione delle rendite.

«Il cosiddetto terzo contribuente è fondamentale».

Michael Wyss



I compiti del consiglio di fondazione (estratto)

Il consiglio di fondazione è l'organo supremo di Previs. L'organo, composto da una rappresentanza paritetica dei datori e datrici di lavoro e dei lavoratori e lavoratrici:

- definisce i valori fondamentali dei principi direttivi;
- stabilisce, sulla base dei principi direttivi, la strategia della fondazione e le relative strategie parziali per Previs;
- approva gli obiettivi annuali;
- approva il bilancio complessivo;
- definisce i principi della politica dei collaboratori e collaboratrici;
- assume la responsabilità del sistema di controllo interno;
- sorveglia la gestione dei rischi.

Maggiori informazioni:

previs.ch/consiglio

Rendita o liquidazione in capitale: come prendere la decisione giusta

La scelta tra la fruizione di una rendita e la liquidazione in capitale dalla cassa pensioni è una delle decisioni finanziarie più importanti della vita. Non solo influisce sulla situazione reddituale durante la pensione, ma anche sull'onere fiscale, sulla flessibilità finanziaria e sulla tutela dei familiari. È importante prendere questa decisione unica e irrevocabile su una base completa e obiettiva.



Reto Hohl, economista aziendale
SUP ed economista bancario dipl. SSS, è partner presso Glauser+Partner Vorsorge AG a Berna

Sempre più persone che esercitano un'attività lucrativa decidono per la liquidazione in capitale da parte della propria cassa pensioni al momento del pensionamento. Tale tendenza è confermata anche dalla statistica delle casse pensioni 2023 dell'Ufficio federale di statistica (UST): tra le persone che hanno ricevuto per la prima volta prestazioni da parte della cassa pensioni nel 2023, il 41% ha fruito esclusivamente di una liquidazione in capitale, il 40% esclusivamente di una rendita e il 19% di una combinazione delle due opzioni. La tendenza verso il prelievo dei fondi della cassa pensioni mostra che la liquidazione in capitale totale o parziale sia sempre più percepita come un'alternativa alla rendita tradizionale.

Fruizione di una rendita: sicurezza e semplicità

La fruizione di una rendita, insieme all'AVS, offre una fonte di reddito stabile e duratura. Questa sicurezza e il fatto di non dover gestire in prima persona gli averi di vecchiaia sono argomenti a favore di tale opzione. In alcuni casi, la fruizione di una rendita può essere altrettanto interessante se al momento del pensionamento si ha diritto a prestazioni supplementari come la rendita per i figli. Se le spese essenziali e necessarie per

vivere sono coperte dai redditi da rendita o da altri introiti fissi come le pigioni, si può prendere in considerazione una liquidazione in capitale.

Liquidazione in capitale: flessibilità e sicurezza

La liquidazione in capitale consente di personalizzare la propria situazione reddituale. Ad esempio, nei primi anni dopo il pensionamento, un reddito più elevato può essere utilizzato per viaggi, ristrutturazioni o per fornire supporto ai familiari. Tuttavia, tale flessibilità richiede una maggiore disponibilità ad assumere rischi: sia il rischio di investimento che la possibilità di una lunga vita in pensione devono essere sostenuti in prima persona.

Un'attenta pianificazione e gestione dei valori patrimoniali è quindi essenziale. Chiunque opti per una liquidazione in capitale deve considerare tempestivamente le questioni relative agli investimenti, alla liquidità e alla regolamentazione del lascito e, idealmente, ricorrere ad un supporto professionale.

Tutela dei familiari: necessità di soluzioni individuali

Per le persone con partner molto più giovani, la scelta migliore può essere quella della fruizione di una rendita per motivi di maggiore tutela. Anche la rendita per superstiti viene erogata fino alla fine della vita del partner; presso Previs per un importo pari a due terzi dell'attuale rendita di vecchiaia. La maggior parte delle casse pensioni versa ai superstiti solo il 60 per cento dell'attuale rendita di vecchiaia. Tuttavia, la rendita per superstiti viene ridotta se la differenza di età è superiore a 15 anni. I successori non ricevono alcuna prestazione dal

secondo pilastro quando viene percepita una rendita, a meno che non soddisfino le condizioni per ottenere una rendita per orfani. Ogni figlio/a ha diritto a una rendita per orfani, purché non abbia ancora compiuto 18 anni. Il diritto alle prestazioni dura al massimo fino al compimento del 25° anno di età, se il/la figlio/a è ancora in formazione. Nel caso della liquidazione in capitale, invece, il patrimonio può essere utilizzato in modo mirato o lasciato in eredità. Il presupposto è rappresentato da una chiara regolamentazione del lascito che rispecchi la volontà della persona assicurata.

In primo luogo, è importante illustrare cosa abbia previsto il legislatore, in secondo luogo, vi consigliamo di esaminare in modo mirato le opzioni disponibili per raggiungere il più possibile i vostri obiettivi personali e organizzare il vostro lascito secondo le vostre idee.

Servizio di budgeting GLAUSER+PARTNER

Potete trovare la nostra collaudata tabella delle spese qui: glauserpartner.ch/budgetservice (in tedesco)



La tabella offre due grandi vantaggi: in primo luogo, calcola automaticamente le spese per mese e anno e in secondo luogo, è strutturata come una chiara checklist. Questo assicura che nessuna spesa venga dimenticata.

Confronto a colpo d'occhio

	Rendita	Capitale
Caratteristiche	Elevato livello di sicurezza e semplicità, poiché è una rendita mensile fissa e garantita a vita	Elevato livello di responsabilità personale e flessibilità
Importo del reddito	Rendita mensile fissa in base all'aliquota di conversione	Selezionabile in modo flessibile. A seconda della struttura d'investimento scelta, sono possibili forti fluttuazioni e disponibilità limitata
Prestazioni per i superstiti	- Rendita per coniuge/convivente: 2/3 dell'attuale rendita di vecchiaia (Previs) - Altri superstiti: rendita per i figli se hanno meno di 25 anni e sono in formazione. Altrimenti nessuna prestazione	Trasmissione ereditaria secondo la regolamentazione del lascito
Inflazione/rincaro	In base alle possibilità finanziarie di Previs	A seconda della categoria d'investimento scelta
Tassazione	Rendita come reddito imponibile al 100%	- Al momento del versamento: tassazione del capitale una tantum alla tariffa previdenziale - Avere imponibile annualmente come patrimonio - Ricavi (interessi, dividendi ecc.) imponibili come reddito
Termine di comunicazione*	Comunicare la scelta della fruizione di una rendita prima di andare in pensione per assicurarsi che venga pagata in tempo	Nessuno presso Previs
Massima opzione in termini di capitale		100% presso Previs

*Informazioni utili sul processo di pensionamento:
previs.ch/pensionamento



Aspetti fiscali a confronto

Uno dei principali vantaggi della liquidazione in capitale è il trattamento fiscale. Le liquidazioni in capitale da parte della cassa pensioni vengono tassate una tantum con un'aliquota ridotta (tariffa previdenziale) e separatamente dagli altri redditi. La rendita, invece, viene tassata al 100% come reddito per tutta la vita. A lungo termine, le liquidazioni in capitale possono quindi essere più interessanti dal punto di vista fiscale.

Tuttavia, il Consiglio federale prevede di tassare maggiormente le liquidazioni in capitale dal secondo e terzo pilastro nell'ambito del pacchetto di sgravio 27. Il progetto è stato sottoposto a consultazione il 29 gennaio 2025. Se la riforma entrerà in vigore come previsto (probabilmente nel 2028), il vantaggio fiscale della liquidazione in capitale rispetto alla rendita sarà ridotto. Come per tutti i progetti legislativi in Svizzera, è possibile che vi siano cambiamenti nel processo

politico o che la riforma non vada affatto in porto.

Con Previs, avete la possibilità di scegliere liberamente il mix di prelievo, tra lo 0 e il 100% di liquidazione in capitale. Non è previsto un termine di comunicazione per la liquidazione in capitale.

Entrambe le opzioni, fruizione di una rendita e liquidazione in capitale, presentano vantaggi e svantaggi. Non esiste una soluzione universalmente valida. È molto più importante analizzare la situazione personale a 360 gradi: lo stato di salute, la situazione familiare, le condizioni fiscali, la propensione al rischio e gli obiettivi individuali giocano un ruolo centrale.

Un supporto professionale crea chiarezza

La decisione tra fruizione di una rendita e liquidazione in capitale è complessa e deve essere presa su basi oggettive. Una

buona consulenza aiuta ad analizzare le esigenze e gli obiettivi individuali. Grazie alle simulazioni è possibile mostrare come si svilupperanno a lungo termine il reddito, il patrimonio e l'onere fiscale a seconda della forma di prelievo dei fondi della cassa pensioni scelta. In questo modo potrete prendere una decisione che non solo è opportuna dal punto di vista finanziario, ma è anche giusta per voi. Le incertezze sulla decisione possono essere chiarite con una consulenza professionale.

Cinque minuti per il futuro

La registrazione una tantum nel portale online PrevisConnect per le persone assicurate richiede solo cinque minuti e vi darà accesso a tutti i vostri dati previdenziali personali in modo semplice e sicuro in qualsiasi momento.

La previdenza professionale può essere così semplice: con PrevisConnect, i dati personali della previdenza professionale possono essere consultati online in modo rapido e sicuro. Ad esempio, il portale offre la possibilità di visualizzare il certificato di previdenza aggiornato, di calcolare l'aver di vecchiaia previsto (rendita/capitale), di simulare riscatti o di esaminare gli scenari di finanziamento della proprietà d'abitazioni. In questo modo le singole opzioni sono più facili da comprendere e le persone assicurate possono prendere decisioni ancora più consapevoli sul loro futuro finanziario.

Vantaggi anche per i datori e datrici di lavoro

Il portale online non solo semplifica l'accesso alle informazioni personali, ma riduce anche il carico di lavoro amministrativo degli uffici del personale: se i collaboratori e collaboratrici possono visualizzare in autonomia i propri dati o scaricare direttamente i documenti, si riduce la necessità di ulteriori chiari-

menti e supporto da parte dei responsabili delle risorse umane.

Codice di registrazione per posta

Tutte le persone assicurate che non si sono ancora registrate riceveranno per posta il loro nuovo codice di registrazione personale (la fase finale di spedizione avverrà a breve). La registrazione può essere completata in modo semplice e veloce con il codice. Dopo la registrazione una tantum, ogni accesso futuro sarà possibile in tutta semplicità tramite il sito previs.ch/login

I vantaggi di PrevisConnect

- Ricevere informazioni importanti direttamente nel portale online e verificare i dati personali
- Consultare il certificato di previdenza aggiornato
- Calcolare l'aver di vecchiaia previsto (rendita/capitale)
- Simulare o richiedere i riscatti nella cassa pensioni
- Simulare il finanziamento della

proprietà d'abitazioni

- Scaricare formulari, promemoria e regolamenti
- Contattare l'assistenza alla clientela



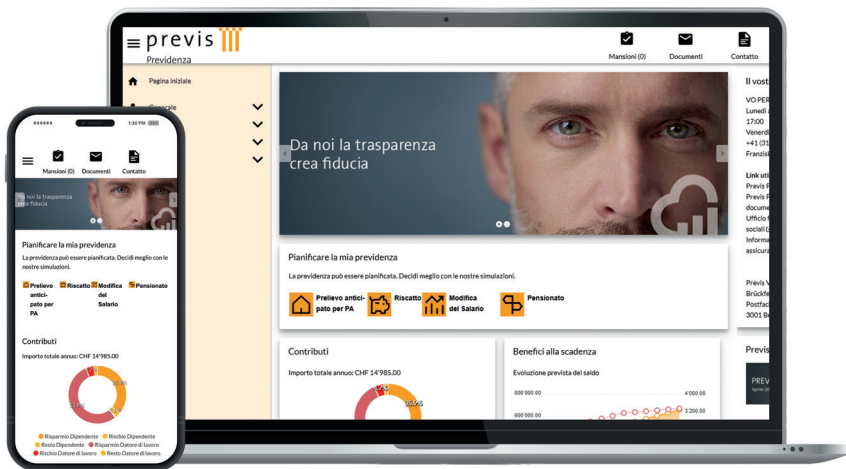
Facile e veloce

La registrazione richiede circa cinque minuti: tenete a portata di mano il vostro codice di registrazione, completate i singoli passaggi online e il vostro portale personale è presto aperto.



Ulteriori informazioni sono disponibili qui:

previs.ch/info-previsconnect



Colophon

Editore: Previs Previdenza | Brückfeldstrasse 16 | Casella postale | 3001 Bern

031 963 03 00 | info@previs.ch | www.previs.ch

Redazione e layout: Previs Vorsorge | Stampa: Vögel AG, Langnau | Tiratura: 9'000 es.



Lo standard più elevato per l'efficienza ecologica. Prodotti per stampe certificati Cradle to Cradle® fabbricati da Vögel AG.